

GÉRARD ROSSÉ

**Atti degli Apostoli. Introduzione, traduzione e commento**

(Nuova versione della Bibbia dai testi antichi 41), San Paolo, Cinisello B. (MI) 2010, pp. 320, € 26,00.

Rinnovando la famosa serie di volumetti bianchi, ciascuno dedicato a un libro biblico, pubblicata negli anni '70, le edizioni San Paolo propongono ora agli studiosi italiani una nuova e interessante serie di commentari alle Scritture. Fra i primi testi editi c'è anche questo commento al secondo volume dell'opera lucana, dedicato agli inizi della predicazione apostolica, come corsa efficace della parola di Dio che, partendo da Gerusalemme, si allarga a Giudea e Samaria, fino agli estremi confini della terra, cioè Roma, dove l'apostolo Paolo giunge in catene, eppure capace di annunciare liberamente la parola universale di salvezza. L'autore appartiene al movimento dei Focolari ed è attualmente docente ordinario di Teologia Biblica presso l'Istituto Universitario *Sophia* di Loppiano (FI): ha già pubblicato due voluminosi e pregevoli commentari sul terzo Vangelo e su gli Atti degli Apostoli (cf. Città Nuova 1992 e 1998). In questo caso il commento è sintetico e formulato – secondo lo schema della collana – in due ordini di note a piè di pagina: un primo registro contiene note filologiche e linguistiche, mentre il secondo propone osservazioni esegetiche e teologiche in relazione alle varie pericopi in cui è strutturato il libro. Altre due importanti caratteristiche della presente serie sono la riproduzione (sulle pagine pari) del testo greco degli Atti secondo la 27ª edizione del Nestle-Aland, e a fianco (sulle pagine dispari) la nuova traduzione proposta dallo stesso Rossé. Per il testo occidentale, testimoniato dal codice D, le numerose aggiunte vengono riportate in nota sia nell'originale greco sia in traduzione. Un'essenziale introduzione apre l'opera, che è chiusa da una nota sull'uso di questo libro biblico nell'odierna liturgia cattolica di rito romano. Per conoscere meglio le caratteristiche dell'intera collana si può anche visitare il sito: [www.bibbiasanpaolo.it](http://www.bibbiasanpaolo.it).

PIETRO A. KASWALDER

**La terra della promessa. Elementi di geografia biblica**

(SBF Collectio minor 44), Franciscan Printing Press - Edizioni Terra Santa, Jerusalem - Milano 2010, pp. 248, € 22,50.

Non è facile trovare in italiano un manuale accademico di geografia biblica: a questa lacuna supplisce il bel volume del padre francescano, docente di Egesi dell'Antico Testamento e Geografia biblica presso lo *Studium Biblicum Franciscanum* di Gerusalemme. Tale testo, filologicamente accurato, si rivolge a studiosi e appassionati dell'argomento, offrendo loro uno strumento documentato, eppure agile per la consultazione. Lo scopo principale che si ripropone è quello di introdurre alla terminologia tecnica di questa materia e alla metodologia storico-geografica. L'interesse per «la terra» è strettamente legato alla comprensione delle narrazioni bibliche ivi ambientate e l'indice finale col quadro sintetico degli argomenti trattati offre la possibilità di verificare la documentazione anche su un singolo ambito geografico. Gran parte del materiale proposto riguarda i luoghi di cui si parla nell'Antico Testamento, ma sono pure considerati i riferimenti al periodo romano-bizantino in relazione ai luoghi nominati nel Nuovo Testamento. Lo schema dell'esposizione segue un ordine cronologico, partendo dai concetti extra-biblici di Canaan e Amurru, per continuare con i generi letterali della geografia biblica e gli aspetti fisici delle terre bibliche, riservando particolari approfondimenti ad alcuni testi fondamentali (Nm 34,2-6; Gs 13-19; Gs 15,1-4; IRe 4,7-19); gli ultimi due capitoli presentano i mutamenti della geografia storica del periodo postesilico, fino a considerare i suoi sviluppi in epoca romano-bizantina. È evidente che il criterio storico guida l'intera esposizione, ricca di dati e riferimenti bibliografici, precisa nel linguaggio e rigorosa nella documentazione.

a cura di Claudio Doglio